

Dalla Sicilia l'appello per l'attivista curda Pakhshan Azizi, condannata a morte in Iran

di Redazione

18 GENNAIO 2025



Sedici, tra associazioni e organizzazioni di Marsala, Trapani, Palermo e Napoli, quasi tutte in difesa dei diritti della donna, con un documento congiunto lanciano un appello al governo italiano e all'Ue affinché «intervengano urgentemente con tutti gli strumenti politici e diplomatici utili a chiedere la liberazione di Pakhshan Azizi», condannata a morte in Iran con le accuse di «ribellione» alla Repubblica islamica, nonché di far parte di gruppi armati curdi ritenuti fuori legge.

«Azizi - si legge nel documento che vede come prima organizzazione firmataria la Casa di Venere di Marsala - ingiustamente detenuta dal 2023 nel carcere di Evin (luogo tristemente noto per la violazione dei diritti umani e dove è stata rinchiusa fino a qualche giorno fa la nostra giornalista Cecilia Sala), è stata condannata a morte dalla suprema corte

L'attivista curda Azizi rischia l'impiccagione per aver svolto in Siria attività pacifiche, incentrate esclusivamente sugli aiuti umanitari, senza alcuna connotazione politica. Si tratta di una sentenza disumana volta ad arrestare il movimento Donna Vita e Libertà iniziato nel 2022 in conseguenza dell'uccisione di Masha Amini».

Per i sedici firmatari dell'appello «occorre fare conoscere il più possibile l'ingiusta e disumana sentenza, svegliare le coscienze, mobilitarsi per salvare questa giovane donna. Occorre che l'occidente condanni e prenda tutti i provvedimenti necessari contro il regime dittatoriale dell'Iran e di tutti i paesi che reprimono le libertà personali delle donne, mortificando la loro dignità».

Oltre a Casa di Venere e Camera penale di Marsala, a firmare il documento sono stati il Comitato pari Opportunità del Comune di Marsala, l'Udi di Trapani, Palermo e Napoli, Onde Palermo, nonché Salute Donna, Protocollo Napoli, Arci donna, Maddalena, Dedalus Coop, Dream team Donne in rete e Le Kassandre, tutte di Napoli, Con te Donna di Marsala e Centro Italiano femminile.